

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Festa della Repubblica a Legnano nel ricordo di chi ha difeso la democrazia

Francesca Bianchi · Sunday, June 2nd, 2024

Oggi si celebra la **Festa della Repubblica**, ricorrenza nazionale che segna un passaggio importante nella storia italiana avvenuto il 2 giugno di **78 anni fa**: il referendum istituzionale per determinare la forma di governo a seguito della fine della Seconda guerra mondiale.

Ritrovo in Largo Medaglie d'Oro dove, alla presenza delle autorità, delle rappresentanze delle associazioni e dei pochi cittadini presenti, il sindaco di Legnano **Lorenzo Radice** ha aperto le celebrazioni leggendo come da consuetudine **il messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che, nel suo discorso, ha ricordato l'importanza di questo evento per la storia del nostro Paese.

«Nel 1946 – ha sottolineato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel suo messaggio letto dal sindaco Lorenzo Radice – la scelta del popolo italiano per la Repubblica scrisse **una pagina decisiva di democrazia** e pose le basi per un rinnovato patto sociale che avrebbe trovato compiuta articolazione nella Carta Costituzionale. Un esito al quale si giunse dopo tragici eventi bellici e la lotta di liberazione dal nazi-fascismo, costellata da molteplici episodi di eroismo, in cui **nel corso di quest'anno** con commossa partecipazione **viene commemorato l'80esimo in numerose località**».

Il Presidente Mattarella nel suo messaggio ricorda anche l'importanza del fare e mantenere viva la memoria. «**Fare memoria del lascito ideale di quegli avvenimenti fondativi** – ha detto il Presidente Mattarella nel suo messaggio letto dal sindaco di Legnano – **è dovere civico e preziosa opportunità** per riflettere insieme sulle ragioni che animano la vita della nostra collettività, inserita oggi nella più ampia comunità dell'Unione Europea».



A seguito della lettura del messaggio del Presidente della Repubblica il sindaco Radice nel suo discorso ha ricordato **l’iniziativa “Musei aperti”** svoltasi nell’ambito dei festeggiamenti per il Centenario della città. «Dà ancora oggi emozione, – ha detto Radice – visitando il piccolo museo delle scuole Carducci, vedere le schede e l’urna di quel referendum. È da lì, dal risultato anche di quell’urna, dal risultato di una semplice croce tracciata a matita su una scheda, che è nata **una democrazia certamente imperfetta**, che è continuamente messa in discussione, che è criticata e criticabile, **ma che è meglio di qualsiasi forma di governo autoritario** dove qualcuno decide da solo e per tutti, o dove nuove e vecchie forme di prepotenza, violenza, potere economico e sfruttamento si impongono sulla **libertà e l’uguaglianza dei cittadini e dei popoli**».

Il sindaco ha poi **ricordato l’assassinio di Giacomo Matteotti**, avvenuto a seguito di un suo intervento alla Camera. «Il 10 giugno – ha detto Radice – **celebreremo i 100 anni dalla morte** di Giacomo Matteotti. **Il 30 maggio 1924** il deputato socialdemocratico pronunciò alla Camera il suo ultimo discorso; un intervento in cui denunciò le violenze e gli abusi commessi dai fascisti per vincere le elezioni e in cui chiese l’annullamento in blocco dell’elezione dei deputati di maggioranza a seguito del voto del 6 aprile». **[QUI IL TESTO INTEGRALE](#)**

Presente in Largo Medaglie d’Oro per le celebrazioni anche il presidente di Associarma **Antonio Cortese**. «Questo è il giorno in cui **bisogna ricordare quanti hanno sofferto sino all’estremo sacrificio**, – ha detto Antonio Cortese – per lasciare alle giovani generazioni un’Italia unita, la cui memoria rappresenta il più profondo e sincero stimolo ad adempiere ai doveri di cittadini italiani ed europei».



Il presidente di Associarma ha anche ricordato i numerosi atti eroici compiuti in favore della nascita delle nostre Istituzioni repubblicane. «Gli atti di eroismo dei nostri militari – ha detto Cortese – sono testimoniati dalle **numerose medaglie al valor militare conferite ai combattenti** che con il loro sacrificio contribuirono anche alla nascita delle nostre Istituzioni repubblicane **a cui dobbiamo democrazia, libertà e progresso**». **QUI IL TESTO COMPLETO**

Le celebrazioni per la festa del 2 giugno sono poi proseguite alla Cascina Mazzafame di Legnano con la commemorazione dell'**80esimo anniversario della lotta partigiana**.

“Mazzafame luogo di gesta eroiche a Legnano ma anche simbolo dei valori alla base della libertà e democrazia”

This entry was posted on Sunday, June 2nd, 2024 at 4:28 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#), [Manifestazioni – Eventi](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.